

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1523 del 02/07/2026

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO**

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D. LGS N. 36/2023 PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE, TRAMITE RDO APERTA SUL MEPA, DELLA FORNITURA DI ARREDI PER ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.

Il Dirigente/Funziionario delegato¹

DECISIONE

1. Autorizza a contrarre² per l'affidamento, tramite procedura negoziata³, denominata "RdO aperta" che si svolgerà sulla piattaforma elettronica MePA di Consip, della fornitura di arredi scolastici, da destinare alle scuole secondarie di secondo grado di competenza della Città metropolitana di Bologna;
2. dà atto che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
3. approva, il quadro economico della fornitura meglio indicato nella tabella riportata nella motivazione del presente provvedimento;
4. dà atto che, in applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, tutta la procedura di cui trattasi è interamente svolta mediante piattaforma di approvvigionamento digitale attraverso l'utilizzo del MePA di Consip accessibile – a seguito di registrazione - dal sito <https://acquistinretepa.it>;

¹ PG14159 del 27/02/2026 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico ad interim in qualità di Dirigente del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato - https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Incarichi_di_vertice

² Ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D.lgs. 36/2023 secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

³ Ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023;

5. dà atto che la procedura in oggetto sarà pubblicata per un periodo minimo identificabile in dieci giorni;
6. dà atto che:
 - il CIG verrà acquisito in sede di pubblicazione della procedura in oggetto, attraverso la Piattaforma *acquistiinretePA* per mezzo del portale www.acquistiinretepa.it;
 - l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto⁴, così come di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua;
 - il valore complessivo stimato dell'appalto è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle scuole secondarie di secondo grado di competenza della Città metropolitana di Bologna;
 - il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura generata in automatico dalla Piattaforma MePa. La stipula del contratto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;
 - si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto, anche prima della stipula qualora dovessero ricorrere i presupposti di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. 36/2023;
7. stabilisce che:
 - gli arredi dovranno essere consegnati presso le sedi delle scuole secondarie di secondo grado ubicate nei comuni della Città metropolitana di Bologna;
 - la data e la modalità della consegna della fornitura dovranno essere comunque concordate con l'Amministrazione Appaltante;
8. dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁵ e all'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti della Città metropolitana di Bologna;
9. dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 ed in particolare nella parte "Registro dei rischi e delle misure specifiche" dell'allegato unico, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

⁴ Ai sensi dell'art. 108, c. 10, del D.lgs. 36/2023;

⁵ Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.ii.mm. e nel rispetto di quanto disposto dal vigente PIAO della Città metropolitana di Bologna.

10. dà atto che il Dott. Angelo Viteritti, Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio⁶, è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale⁷.

MOTIVAZIONE

Il Servizio Provveditorato e Patrimonio si occupa della fornitura di arredi scolastici da destinare alle scuole secondarie di secondo grado di competenza dell'Ente.

Specificamente, l'U.O. Provveditorato ha raccolto il fabbisogno specifico di arredi didattici per le diverse scuole del territorio metropolitano e, constatata la presenza di specifiche risorse finanziarie in conto capitale, ha ritenuto necessario dare avvio ad una procedura di selezione del contraente per l'affidamento di tale fornitura.

Considerata la specificità del materiale oggetto della fornitura e l'assenza di Convenzioni o Accordi Quadro proposti da Consip S.p.A., da IntercentER e dal Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna, l'U.O. Provveditorato ha ritenuto opportuno avviare una procedura, ai sensi dell'art. 17, c.1, del D.lgs. 36/2023, al fine sia di valutare la migliore soluzione offerta dal mercato, sia di favorire la massima partecipazione degli operatori presenti sul mercato.

A seguito dell'espletamento di indagine di mercato⁸, con determina dirigenziale 1397/2026 – determina a contrarre – è stata indetta una procedura negoziata per l'acquisizione della fornitura degli arredi scolastici, alla quale sono stati invitati gli operatori che avevano manifestato interesse⁹.

All'esito della procedura di Richiesta di Offerta (RdO) precedentemente esperita sulla piattaforma MePA, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna proposta, con conseguente dichiarazione di gara deserta¹⁰.

Considerata la necessità di garantire l'approvvigionamento degli arredi indispensabili per assicurare

⁶ Determina 1233 del 28/05/2026 del Direttore Generale con la quale è stato prorogato, fino al 31/12/2027, l'incarico di E.Q. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016), prorogato senza soluzione di continuità, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento";

⁷ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, approvato con Atto sindacale n. 30/2026 da ultimo modificato con atto sindacale n. 71/2026, nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁸ Determina Dirigenziale 1220/2026;

⁹ Verbale PG 41302/2026;

¹⁰ Verbale RdO PG 47204/2026;

il regolare avvio dell'anno scolastico 2026/2027 e, pertanto, l'urgenza di procedere all'affidamento della fornitura nei tempi compatibili con le esigenze organizzative dell'Ente, si ritiene opportuno indire una nuova procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (RdO aperta) sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Si ritiene, altresì, necessario procedere alla revisione degli importi posti a base d'asta rispetto alla precedente procedura, alla luce dell'esito infruttuoso della stessa, al fine di meglio adeguare i prezzi alle attuali condizioni del mercato di riferimento e di renderli maggiormente coerenti con i correnti valori economici della fornitura. Tale aggiornamento è finalizzato a favorire una più ampia partecipazione degli operatori economici, incrementando le possibilità di acquisire offerte valide e congrue, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, concorrenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Il quadro economico relativo alla procedura di affidamento della fornitura in oggetto, inclusi tutti gli oneri derivanti, risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
A) Fornitura	€ 214.982,00
B) Oneri sicurezza da D.U.V.R.I.	€ 0,00
C) Iva (22%)	€ 47.296,04
TOTALE QUADRO ECONOMICO (sommano A+B+C)	€ 262.278,04

Per la specificità della fornitura, non corre l'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a 0,00/euro (zero/00).

Con la presente determinazione si approvano quali parti integranti e sostanziali, anche se non materialmente allegati ma conservati in atti al fascicolo¹¹, gli schemi dei documenti di gara (Disciplinare con valenza di lettera invito, Capitolato, Patto d'integrità, fabbisogno e relativi allegati). Sarà data pubblicità alla procedura negoziata tramite pubblicazione dei citati documenti di gara sul

¹¹ 05.02.03/01/2026;

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione volto ad informare tutti gli operatori economici.

Il Responsabile Unico del Progetto è il **Dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione¹².

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR Emilia Romagna entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 “Testo Unico degli Enti.

Bologna, 02/07/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA ¹³

¹² Approvato con Atto del Sindaco nr. 24/2025;

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.